

## Diocesi di Tivoli

Formazione permanente del Clero



## Esercizi Spirituali

Liturgia e vita del presbitero

Traccia per il canto

...

**1. Venite applaudiamo al Signore, alleluia, alleluia.  
Roccia della nostra salvezza, amen, alleluia.**

Accostiamoci a Lui per rendergli grazie  
A Lui cantiamo con inni di lode  
Al grande Re della terra.

Sopra tutti gli dei è grande il Signore  
In mano sua son tutti gli abissi,  
sue son le vette dei monti.

**2. Acclamate al Signore,  
voi tutti della terra  
e servitelo con gioia,  
andate a lui con lieti canti.  
Acclamate voi tutti al Signore.**

Riconoscete che il Signore,  
che il Signore è Dio,  
Egli ci ha fatti siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo

Entrate nelle sue porte  
con degli inni di grazia,  
i suoi atri nella lode,  
benedite, lodate il suo nome.

**3. Lodate il Signore dai cieli  
Nell'alto dei cieli lodatelo  
Lodatelo voi suoi angeli  
Lodatelo voi sue schiere.**

Lodatelo sole e luna  
Lodatelo fulgide stelle  
Lodatelo cieli dei cieli  
Voi acque al di sopra dei cieli

Voi monti e voi tutte colline  
Voi alberi e tutti voi cedri  
Voi fiere e tutte le bestie  
Voi rettili e uccelli alati.

**4. I cieli narrano la gloria di Dio  
e il firmamento annunzia l'opera sua.  
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Il giorno al giorno ne affida il messaggio  
la notte alla notte ne trasmette notizia  
Non è linguaggio, non sono parole  
di cui non si oda il suono.

Là pose una tenda per il sole che sorge  
e come uno sposo dalla stanza nuziale,  
esulta come un prode che corre  
con gioia la sua strada.

Simul ergo cum in unum congregamur:  
Ne nos mente dividamur, caveamus.  
Cessent iurgia maligna, cessent lites.  
Et in médio nostri sit Christus Deus. **Rit.**

Simul quoque cum beatis videamus,  
Glorianter vultum tuum, Christe Deus:  
Gaudium, quod est immensum atque probum,  
Saecula per infinita saeculorum. **Rit.**

**15.** Iesu Dulcis Memoria,  
Dans vera cordis gaudia,  
Sed super mel et omnia  
Eius dulcis praesentia.

Nil canitur suavius  
Auditur nil jucundius,  
Nil cogitatur dulcius  
Quam Iesus Dei Filius.

Jesu, spes poenitentibus,  
Quam pius es petentibus!  
Quam bonus te quaerentibus!  
Sed quid inveniuntibus!

Nec lingua valet dicere,  
Nec littera exprimere:  
Expertus potest credere,  
Quid sit Jesum diligere.

Sis Iesu nostrum gaudium,  
Qui es futurus praemium:  
Sit nostra in te gloria,  
Per cuncta semper saecula. Amen.

**16.** Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì  
al mistero è fondamento  
la Parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità. Amen.

**13.** Adoro te devote, latens Deitas,  
Quae sub his figuris vere latitas:  
Tibi se cor meum totum subjicit,  
Quia te contemplans totum deficit

Visus, tactus, gustus in te fallitur,  
Sed auditu solo tuto créditur:  
Credo quidquid dixit Dei Filius:  
Nil hoc veritatis verbo vérius.

In cruce latébat sola Déitas,  
At hic latet simul et humanitas:  
Ambo tamen credens atque confitens,  
Peto quod petivit latro paénitens.

Plagas, sicut Thomas, non intueor:  
Deum tamen meum te confiteor:  
Fac me tibi semper magis crédere,  
In te spem habére, te diligere.

O memoriale mortis Domini,  
Panis vivus vitam praestans homini,  
Praesta meae menti de te vivere,  
Et te illi semper dulce sapere.

Pie pellicane, Jesu Domine,  
Me immundum munda tuo sanguine;  
Cujus una stilla salvum faere  
Totum mundum quit ab omni scélere.

Jesu, quem velatum nunc aspicio,  
Oro fiat illud quod tam sitio:  
Ut te revelata cernens facie,  
Visu sim beatus tuae gloriae. Amen.

**14. Ubi caritas et amor, Deus ibi est.**

Congregavit nos in unum Christi amor.  
Exsultémus et in ipso iucundémur.  
Timeamus et amémus Deum vivum.  
Et ex corde diligamus nos sincéro. **Rit.**

**5. Questo è il mio comandamento  
Questo è il mio comandamento,  
che vi amate come io ho amato voi,  
come io ho amato voi!**

Nessuno ha un amore è più grande  
di chi dà la vita per gli amici,  
voi siete miei amici  
se farete ciò che vi dirò.

**6. Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo nome,  
non dimenticherò tutti i suoi benefici  
benedici il Signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe  
e ti salva dalla morte.  
Ti corona di grazia e ti sazia di beni  
nella tua giovinezza.

Il Signore è buono e pietoso,  
lento all'ira e grande nell'amor.  
Non conserva in eterno  
il suo sdegno e la sua ira  
verso i nostri peccati.

**7. Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla  
il Signore è il mio pastore non manco di nulla.**

Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduci.

Mi guida e rinfranca nel giusto cammino  
per amore del suo santo nome

Se dovessi andare in valle oscura  
non potrò temere alcun male

Perché o Signore tu con me sei sempre  
col bastone e il vincastro tu mi dai pace

Il servo non sa ancora amare,  
ma io v'ho chiamato miei amici,  
rimanete nel mio amore  
ed amate il Padre come me.

Io pregherò il Padre per voi  
e darà a voi il Consolatore  
che rimanga sempre in voi  
e vi guidi nella carità.

Il Signore agisce con giustizia,  
con amore verso i poveri.  
Rivelò a Mosè le sue vie  
ad Israele le sue grandi opere.

Come dista oriente da occidente  
Allontana le tue colpe.  
Perché sa che di polvere  
Siam tutti noi plasmati  
Come l'erba i nostri giorni.

8. Chi ci separerà dal suo amore,  
la tribolazione, forse la spada?  
Né morte o vita ci separerà  
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,  
la persecuzione, forse il dolore?  
Nessun potere ci separerà  
da Colui che è morto per noi

Chi ci separerà dalla sua gioia,  
Chi potrà strapparci il suo perdono?  
Nessuno al mondo ci allontanerà  
dalla vita in Cristo Signore.

9. Sei tu, Signore, il pane,  
tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova,  
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena  
Gesù si dona ai suoi:  
«Prendete pane e vino,  
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:  
chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo  
con me risorgerà».

**10. Pane del cielo sei tu, Gesù,  
via d'amore: Tu ci fai come te.**

No, non è rimasta fredda la terra:  
tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di te, pane di vita,  
ed infiammare col tuo amor tutta l'umanità.

Sì, il cielo è qui su questa terra:  
tu sei rimasto con noi  
ma ci porti con te nella tua casa  
dove vivremo insieme a te tutta l'eternità.

È Cristo il pane vero,  
diviso qui fra noi:  
formiamo un solo corpo  
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,  
la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli:  
la Chiesa è carità.

No, la morte non può farci paura:  
tu sei rimasto con noi.  
E chi vive di Te vive per sempre  
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

**11. Pane di vita nuova,  
Vero cibo dato agli uomini,  
Nutrimento che sostiene il mondo,  
Dono splendido di grazia.**

Tu sei sublime frutto  
Di quell'albero di vita  
Che Adamo non poté toccare:  
Ora è in Cristo a noi donato

**Pane della vita,  
Sangue di salvezza,  
Vero corpo, vera bevanda,  
Cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato  
Nel cui sangue è la salvezza,  
Memoriale della vera Pasqua  
Della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto  
Nutri il popolo in cammino,  
Sei sostegno e forza nella prova  
Per la Chiesa in mezzo al mondo **Rit.**

**12. Ti seguirò, ti seguirò o Signore  
E nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore  
E donerò al mondo la vita. **Rit.**

Ti seguirò nella via del dolore  
E la tua croce ci salverà. **Rit.**

Ti seguirò nella via della gioia  
E la tua voce ci guiderà. **Rit.**

Sacerdote eterno  
Tu sei vittima ed altare,  
Offri al Padre tutto l'universo,  
Sacrificio dell'amore.

Il tuo corpo è tempio  
Della lode della Chiesa,  
Dal costato tu l'hai generata,  
Nel tuo sangue l'hai redenta **Rit.**